

## SOMMARIO

2

### Attività sindacale dell'A.N.M.D.O. 2003-2007

Ho ritenuto utile inserire l'attività dell'anno 2006-2007, all'interno dell'attività complessiva della Segreteria Generale Sindacale svolta nel quadriennio 2003-2007, a integrazione e riscontro del lavoro svolto in questo periodo di mandato...



## CONGRESSO

# 33° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. "Direzione Sanitaria e Innovazione - Creare Valore"

Dr. Gianfranco Finzi - Presidente Nazionale A.N.M.D.O.

L'innovazione è il tema principale di questo 33° Congresso Nazionale dell'ANMDO che si svolge a Rimini e che ricorda anche il 60° anniversario della nostra Associazione. L'innovazione costituisce in Sanità il cardine dell'evoluzione delle conoscenze e della capacità di adattarsi ai cambiamenti a cui gli ospedali, ed il Sistema Sanitario Italiano, vanno inevitabilmente incontro sempre più rapidamente con il passare degli anni.

L'anno che sta per terminare è stato caratterizzato da importanti e difficili momenti che hanno più volte minato la credibilità del lavoro svolto con passione dai professionisti medici appartenenti alla nostra categoria. Talora le informazioni divulgate dai mass-media hanno assunto un carattere allarmistico, proponendo una visione distorta della Sanità Italiana, lungi dal dare un reale contributo utile per le scelte dei cittadini, caricandoli invece di ansie e di preoccupazioni assolutamente gratuite ed immotivate. In tutti questi casi l'A.N.M.D.O. ha reagito e ha fatto sentire la propria voce compatta di fronte alle più alte cariche dello Stato richiedendo sempre di definire una volta per tutte di chiarire il ruolo e le responsabilità dei Medici di Direzione nell'ambito della gestione delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere Italiane.

E' proprio in questa direzione che l'ANMDO intende muoversi, cercando di delineare nuovi assetti organizzativi dei Presidi Ospedalieri, proponendo nuovi modelli innovativi e al passo con i tempi. Si vuole cercare di CREARE VALORE per i cittadini affinché venga attuato un approccio corretto all'informazione sui rischi legati ad esempio alle infezioni ospedaliere, e per garantire uno standard assistenziale di elevata qualità incarichi, il tutto nell'interesse dei cittadini. Si vuole cercare di CREARE VALORE per il personale sanitario e tecnico e per tutte le figure professionali che lavorano all'interno degli ospedali italiani al fine di favorire una continua riqualificazione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere esistenti, in termini clinico assistenziali, organizzativi e strutturali, permettendo ai vari professionisti il corretto svolgimento del proprio lavoro e di raggiungere livelli di eccellenza.

Si vuole cercare di CREARE VALORE per i medici delle Direzioni Ospedaliere affinché le persone giuste, in possesso delle competenze necessarie e certificate per svolgere al meglio la propria attività, vengano collocate al posto giusto. Ricordo inoltre che questa edizione del 33° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. è caratterizzata dalla Assemblea Elettiva soci A.N.M.D.O. E' stata presentata un'unica lista unitaria per le cariche sociali ANMDO per il quadriennio 2007-2011 a testimonianza del fatto che da parte dei soci è stata attribuita piena fiducia al lavoro svolto dalla Presidenza e dal Direttivo ANMDO uscenti negli ultimi 4 anni di attività e dalla forte unità della stessa Associazione. La lista dei componenti il Direttivo Nazionale per il quadriennio 2007-2011, che è stata presentata e che a breve andremo a votare, è così composta: Dott. Alberto Appicciafuoco, Prof. Silvio Brusaferrò, Dott. Vincenzo Castaldo, Dott. Giovanni Dal Pozzolo, Dott. Andrea Antonio De Stefano, Dott. Carmelo Del Giudice, Dott. Carlo Di Falco, Dott. Bruno Falzea, Prof. Karl Kob, Dott. Renato Li Donni, Dott. Adriano Marcolongo, Dott. Antonio Montanile, Dott. Luca Nardi, Dott. Angelo Pellicanò, Prof. Gabriele Pelissero, Dott. Ugo Podner Komarony, Dott. Roberto Predonzani, Dott. Alessandro Rampa, Dott. Giuseppe Schirripa, Dott. Domenico Stalteri, Dott.ssa Maria Addolorata Vantaggiato. Il Dott. Gianfranco Finzi è membro di diritto del Direttivo Nazionale secondo l'art. 14.1 dello statuto, in qualità di Presidente ultimo scaduto. Il Segretario Generale Sezione Scientifica è il Prof. Ugo Luigi Aparo, mentre il Segretario Generale Sezione Sindacale è il Dott. Sergio Pili. Le cariche sociali per il quadriennio 2007-2011 prevedono:



Dott. G. Finzi - Presidente Nazionale A.N.M.D.O.

- Presidente Nazionale: Dott. Gianfranco Finzi
  - Vice Presidenti: Dott. Andrea Antonio De Stefano, Dott. Carmelo Del Giudice, Prof. Gabriele Pelissero
  - Tesoriere Nazionale: Dott. Luca Nardi
  - Rappresentante per la Presidenza per la Qualità: Dott. Antonio Montanile
  - Il Segretario del Direttivo Nazionale: Dott. Giuseppe Schirripa
  - Presidente Collegio dei Revisori dei Conti: Prof. Francesco Longanella
  - Membri Effettivi: Dott. Antonio Biamonte, dott. Giuseppe Zuccarello
  - Membri Supplenti Dott. Stefano Reggiani, Dott.ssa Francesca Cassassa. Il valore fondante dell'A.N.M.D.O. è quello di costituire una comunità di professionisti che condivide e promuove una forte visione comune di tipo deontologico, scientifico e professionale in un settore dell'attività sanitaria di fondamentale importanza per il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e per la tutela della salute dell'intera Comunità Nazionale.
- L'A.N.M.D.O. ritiene che la funzione di Direzione Sanitaria e ospedaliera costituisca una componente fondamentale e insostituibile di qualunque sistema Sanitario moderno, capace di assicurare alla popolazione efficacia efficienza e appropriatezza. Sulla base di questi principi il programma per il prossimo quadriennio è sinteticamente descritto nei seguenti punti:
- potenziamento del rapporto con le Istituzioni nazionali e regionali e con le forze politiche rappresentative del Paese;
  - rinforzo del ruolo sindacale considerato come tutela della professionalità e dei legittimi interessi della categoria;
  - riaffermazione del ruolo scientifico e ulteriore impegno nella promozione dello sviluppo della ricerca in tutti gli aspetti concernenti la professione;
  - impulso alla produzione di linee guida utili per il miglioramento

3

### Parere legale per l'A.N.M.D.O.

A seguito di perplessità emerse da più parti in merito a due diverse tematiche di delicata attualità l'ANMDO ha ritenuto opportuno richiedere un parere legale per fare il punto della situazione. Intendiamo riportare pertanto il testo integrale della consulenza al fine di poter condividere e divulgare a tutti i soci ANMDO quanto ottenuto dalla assistenza legale. Il quesito che è stato posto riguarda la nomina a Commissario componente la Commissione giudicatrice di un appalto da giudicarsi con procedura ristretta...

4

### 60 anni di storia dell'A.N.M.D.O. Il libro

In occasione del 33° Congresso Nazionale dell'A.N.M.D.O.

di Rimini verrà presentato il libro che raccoglie i 60 anni di storia dell'Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere. L'edizione è a cura del Centro Storico...



continua da pag. 1

CONGRESSO NAZIONALE A.N.M.D.O.  
Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere




*Rimini*

**DIREZIONE  
SANITARIA E  
INNOVAZIONE**

CREARE VALORE

*Rimini*

Fiera di Rimini Rimini 20-22 Settembre 2007



continuo del SSN e per la sempre maggiore qualificazione dei medici di Direzione Sanitaria e di tutti gli operatori;

- promozione dell'immagine della categoria con tutte le iniziative volte a riaffermare il ruolo fondamentale e insostituibile della Direzione Sanitaria che sia a livello aziendale che di presidio deve essere affidata a professionisti con competenze e formazione adeguate in campo igienico-organizzativo;
- riaffermazione della centralità della Direzione Sanitaria e dei suoi medici in tutte le funzioni di governo tecnico sanitario delle strutture ospedaliere e territoriali (igiene; organizzazione e gestione ospedaliere; sicurezza; governo clinico; qualità; appropriatezza; rischio clinico; edilizia sanitaria);
- impegno per la formazione di base, specialistica e post specialistica, con particolare riferimento al collegamento con le scuole di specializzazione in Igiene e Medicina preventiva e con tutte le Istituzioni universitarie e statali interessate a concorrere allo sviluppo dei contenuti e delle competenze della nostra professione;
- adozione di una forte iniziativa associativa nei confronti dei giovani;
- rafforzamento del rapporto inter-associativo nella prospettiva di creare una rete di associazioni nella Sanità pubblica rivolta al coordinamento e all'integrazione dei principali momenti operativi;
- realizzazione di forti e crescenti rapporti internazionali, in particolare con i Paesi dell'Unione Europea, nella convinzione che il modello italiano di Direzione Sanitaria possa rappresentare un valido esempio di modello organizzativo e gestionale dei servizi sanitari.

Colgo pertanto l'occasione per augurarvi un proficuo 33° Congresso Nazionale A.N.M.D.O. ed un buon soggiorno a Rimini.

## Appuntamenti scientifici già programmati

- **11-12-13 Ottobre 2007**  
Castel San Pietro Terme (Bologna)  
"LA DIREZIONE TECNICA: formazione e sviluppo nella sanità pubblica e privata"

## RESOCONTO

# Attività sindacale dell'A.N.M.D.O. 2003-2007

Dr. Alessandro Rampa - Segretario Generale per la Segreteria Sindacale

**H**o ritenuto utile inserire l'attività dell'anno 2006-2007, all'interno dell'attività complessiva della Segreteria Generale Sindacale svolta nel quadriennio 2003-2007, a integrazione e riscontro del lavoro svolto in questo periodo di mandato, intendendolo anche come passaggio di informazioni e del testimone al futuro Direttivo e alla futura Segreteria Sindacale che scaturiranno dal Congresso di Rimini del settembre prossimo. Nell'anno 2006-2007 in linea con quanto previsto e in stretta continuità con quanto realizzato in questi quattro anni, l'attività sindacale si è sviluppata in quattro filoni:

- LE ALLENZE
- LA STRATEGIA PER IL CONTRATTO DELLA DIRIGENZA
- LA STRATEGIA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE
- I CASI PARTICOLARI
- COSA NON ABBIAMO FATTO

- **LE ALLEANZE** - ancorché la nostra particolarità professionale ci fa essere alleati a volte scomodi e spesso incompresi, è e resta indispensabile una forte strategia di alleanze per avere accesso ai tavoli contrattuali nazionali e regionali. Il rapporto con FESMED è tutt'oggi quello da privilegiare in quanto ha dato frutti di rappresentatività e attività visibilmente soddisfacenti.

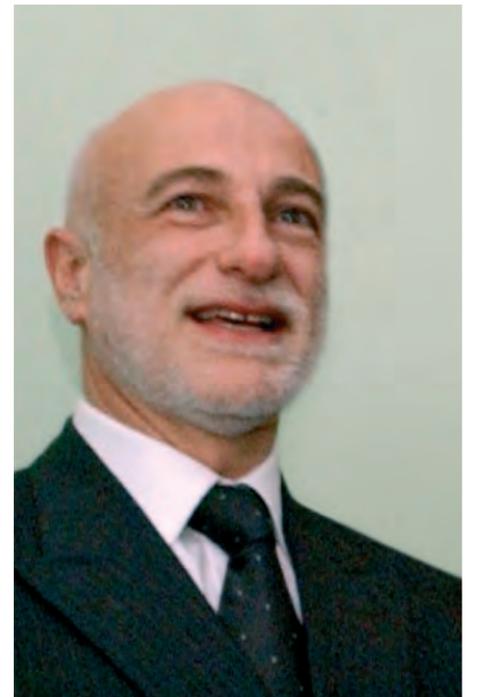
- **LA STRATEGIA PER IL CONTRATTO DELLA DIRIGENZA** - ha visto la costante e significativa presenza dell'ANMEDO al tavolo contrattuale dell'ARAN, il che ha consentito di essere in grado di massimizzare le opportunità e di evitare penalizzazioni. Il contratto è stato tarato soprattutto sui giovani molto presenti anche tra le nostre fila.

- **LA STRATEGIA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE** - ci ha visto parte attiva nella ideazione, nella realizzazione e nella produzione di articoli di pertinenza sindacale e politico-sindacale e su ANMEDO NEWS e su ANMEDO NEWS LETTER che sono veri e propri strumenti di informazione estesa a tutti gli iscritti.

Se qualche iscritto non li riceve il primo per posta il secondo per posta elettronica dia il proprio indirizzo alla nostra segreteria (Dott.ssa Anna de Palma).

Per la formazione dei nostri iscritti in ambito sindacale e organizzativo-sindacale sono stati fatti oltre agli incontri di formazione di Rimini, organizzati con la FESMED annualmente, numerose riunioni regionali e sovra regionali.

Purtroppo due importanti incontri programmati in tale ambito dalla Segreteria Sindacale Nazionale per la primavera-estate 2007 (per i colleghi della Puglia uno e per quelli della



Dott. A. Rampa

Campagna l'altro), non si sono potuti svolgere per i numerosi concomitanti impegni dei colleghi di quelle regioni. A richiesta degli stessi verranno effettuati nel periodo autunno 2007, estate 2008. Insieme all'amico Schirripa, ho già dato la mia disponibilità ad effettuare questi due incontri nel periodo richiesto, così come a finire il giro che toccherà tutte le regioni italiane, tenendo conto soprattutto dell'interesse e della programmazione indicata dai colleghi delle varie regioni.

- **I CASI PARTICOLARI** - hanno visto tutto il direttivo portare ai colleghi richiedenti tutto il contributo di esperienze e competenze in grado di mettere tutti in condizione di affrontare al meglio situazioni di carattere sindacale di non sempre facile lettura.

- **COSA NON ABBIAMO FATTO** - non abbiamo compiuto e portato a termine il censimento di tutte le Direzioni Sanitarie, Mediche e di tutti i Distretti del Paese, finalizzato a stabilire con una chiara valutazione condivisa i reali carichi di lavoro e le dovose dotazioni organiche dei dirigenti nostri colleghi. Ciò non è stato possibile e me ne rammarico perché i Presidenti Regionali hanno risposto solo in piccola parte alle richieste del censimento. Auguro a chi verrà dopo di me e dopo di noi di avere migliore fortuna e di portare a termine questo prezioso lavoro.

Grazie e un abbraccio a tutti, anche a nome del la Segreteria Generale Sindacale 2003-2007

## PARERE LEGALE

## Parere legale per l'ANMDO.

**A** seguito di perplessità emerse da più parti in merito a due diverse tematiche di delicata attualità l'ANMDO ha ritenuto opportuno richiedere un parere legale per fare il punto della situazione. Intendiamo riportare pertanto il testo integrale della consulenza al fine di poter condividere e divulgare a tutti i soci ANMDO quanto ottenuto dalla assistenza legale.

### Commissioni di gara riguardanti l'acquisizione di beni o servizi

Il secondo quesito riguarda il fatto che il Presidente o un membro del Direttivo della Associazione possa o meno partecipare a Commissioni di gara riguardanti l'acquisizione di beni o servizi. L'art. 84 del D. L.vo n.163 del 12.04.2006 prevede che per le gare da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla valutazione dell'offerte provveda una Commissione, composta da membri "esperti" nello specifico settore cui si riferisce il contratto e presieduta da un dirigente della stazione appaltante.

La stessa norma prevede che i Commissari non devono avere svolto nè possono svolgere alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta: ai commissari si applicano le norme sull'astensione prevista dall'art.51 del Codice di Procedura Civile. In forza di tale disposizione, sussiste l'obbligo di astenersi qualora si abbia un interesse nella vicenda, in caso di parentela o stretta frequentazione o grave inimicizia con i concorrenti, se si abbia dato consiglio o assistenza nella vicenda, se si sia amministratore di un ente che abbia un interesse diretto nella vicenda.

Lo Statuto dell'ANMDO chiarisce che la Associazione ha finalità "sindacali" e "scientifiche".

La prima si concreta nel rappresentare i medici di area igienistica ed organizzativa, la seconda è finalizzata a perfezionare l'organizzazione ospedaliera, a promuovere la migliore formazione professionale dei medici, e collaborare con l'autorità sanitaria anche ai fini dell'aggiornamento delle disposizioni vigenti in materia ospedaliera e di sanità pubblica, a indire manifestazioni e scambi culturali (art.2).

L'art.4.4 dello Statuto, prevede che possono essere "soci sostenitori" dell'Associazione "le imprese che contribuiscono all'attività dell'Associazione stessa.

La giurisprudenza ha avuto modo di esprimersi, chiarendo che le cause generative di incompatibilità devono essere sempre riferite alla fattispecie concreta, e non ad una astratta e teorica situazione ipotetica.

A questo proposito è stato precisato che "Non ogni forma di collaborazione scientifica o professionale tra commissario di concorso e candidato al medesimo concorso è causa di incompatibilità e, quindi, di astensione.

Tale obbligo sorge esclusivamente nell'ipotesi di una comunanza di interessi economici o di vita tra i due soggetti di intensità tale da far ingenerare il sospetto che il candidato sia giudicato non in base a risultanze oggettive della procedura, ma in virtù di conoscenza personale del commissario." (Cfr. Cons. Stato, Sez. IV. 08.05.2001, n.2589).

Infatti, "In materia di presunta incompatibilità di un membro di una commissione per la valutazione dell'aggiudicazione in una procedura ad evidenza pubblica, costituisce principio generale nella giurisprudenza amministrativa che non sussiste l'obbligo di astensione all'esercizio delle funzioni di componente della commissione giudicatrice di una procedura concorsuale se la situazione di fatto in concreto verificatasi non sia riconducibile in alcuno dei casi di astensione o di incompatibilità previsti espressamente dalla legge. (Cfr. Cons. Stato, Sez. VI. 03.03.2007, n.1011).

Così, "Per ravvisare l'esistenza di una situazione di incompatibilità di un componente di una commissione di gara occorre fare riferimento all'ipotesi in cui tra lo stesso ed uno dei concorrenti esista o sia esistito un rapporto di natura professionale vero e proprio, con provata effettuazione di almeno una prestazione professionale o lavorativa, regolarmente retribuita.

Deve essere quindi provata una collaborazione sistematica, stabile e continuativa che torvi fondamento in conseguenti relazioni economiche e personali, come tali idonee ad integrare quella comunanza di interessi economici che configurano la situazione di incompatibilità. (Cfr. T.A.R. Abruzzo L'Aquila, 25.06.2004, n.796)

Analogamente è stato ritenuto che "L'incompatibilità ex art.51 c.p.c. comma 1, prevista a carico dei componenti di una commissione di esame, ricorre unicamente nel caso di incompatibilità tra il componente della commissione ed un soggetto collettivo (persona giuridica o ente non riconosciuto) che abbia interesse nella fattispecie concreta". (Cfr. T.A.R. Puglia, Sez. I, 18.02.2004, n.611), ed è evidente che nessun interesse è ravvisabile nel caso di specie, data la finalità statutariamente definita dalla Associazione.

Infatti "La previsione dell'art. 51 comma 1 n.5 c.p.c. - riguardante l'obbligo di astensione del giudice che sia amministratore o gerente di un soggetto collettivo avente interesse nella causa - fa riferimento ai casi in cui sussista incompatibilità tra un soggetto (in questo caso, un componente della commissione) e un soggetto collettivo (persona giuridica o ente non riconosciuto) che abbia interesse alla fattispecie concreta e non può essere estesa a ricomprendere le ipotesi in cui un commissario e alcuni partecipanti al concorso siano membri, sia pure con diverse cariche associative, di enti collettivi o cooperative. (Cfr. T.A.R. Puglia Lecce, Sez. II, 28.09.2002, n.4898).

Le cause di incompatibilità sono dunque da ritenersi tassative, e come tali non sono suscettibili di interpretazione analogica, all'evidente scopo di assicurare il rispetto del principio della certezza dell'azione amministrativa e della stabilità della formazione delle commissioni giudicatrici (Cfr. T.A.R. Toscana, Sez. I, 24.05.2004, n.1490; id T.A.R. Sicilia Palermo, Sez. I, 11.02.2003, n.180).

Sulla base e nel rispetto dei principi, sin qui pur sinteticamente ricordati, non si ritiene che il ricoprire cariche dell'Associazione ANMDO possa concretare una delle cause di incompatibilità previste dalla legge, nè che siano in alcun modo ravvisabili conflitti di interesse, se non nell'unico caso in cui un "socio sostenitore" dell'ANMDO sia anche sog-

getto concorrente alla gara, o soggetto controllante, ex art. 2359 c.c. di altro soggetto concorrente.

Solo in tale ultimo caso è ipotizzabile un conflitto di interessi, mentre l'essere Presidente o membro del Direttivo dell'Associazione non comporta affatto, in sè, il verificarsi di alcuna delle cause di incompatibilità o gli obblighi di astensione, previsti dalla legge

### Incompatibilità gara d'appalto

Il quesito che è stato posto riguarda la nomina a Commissario componente la Commissione giudicatrice di un appalto da giudicarsi con procedura ristretta, di un dirigente dell'Amministrazione appaltante.

Il problema si pone perché il dirigente in questione, per le specifiche ragioni del proprio ufficio, svolge le funzioni di monitoraggio dei servizi appaltati, e di ricezione e trattamento di segnalazioni di non conformità e reclami telefonici relativamente ai medesimi servizi. La norma di riferimento è oggi costituita dall'art. 84 del D.L.vo n. 163/2006 ("Codice dei contratti pubblici") il cui quarto comma prevede che i "commissari diversi dal Presidente non devono aver svolto nè possono svolgere alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta".

La norma riproduce, per la verità con formula parzialmente diversa, la disposizione di cui al quinto comma dell'art.21 della L. n. 109/1994, a tenore del quale i "commissari non devono aver svolto nè possono svolgere alcuna altra funzione o incarico tecnico ed amministrativo relativo ai lavori oggetto della procedura, e non possono far parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza o di controllo rispetto ai lavori medesimi".

La formulazione dell'art.21, come è evidente, si differenziava da quella di cui al "Codice Appalti" per il mancato richiamo alla partecipazione ad "organismi" di vigilanza o controllo: certo è, comunque, che tale specifica ragione di incompatibilità, prima prevista solo dalla normativa relativa ai lavori, è ora estesa anche agli appalti di servizi e per le forniture (così T.A.R. Veneto, Sez. I, 08.11.2006, n.3738).

Una prima considerazione deve essere fatta in ordine alla circostanza che la norma si riferisce esplicitamente ai "commissari diversi dal Presidente": quest'ultimo infatti, è per definizione (comma 3 art.84 cit.) un "dirigente della stazione appaltante", e dunque, appunto per definizione, è titolare di funzioni amministrative potenzialmente relative al contratto.

Una seconda considerazione deve essere fatta in relazione alla particolare natura di una tale incompatibilità: essa attiene non già alla esistenza di particolari rapporti, o al verificarsi di fatti significativi, bensì all'esercizio di funzioni, tipiche del soggetto.

Come tale, l'esistenza di incompatibilità deve essere apprezzata dall'Amministrazione, e da essa decisa, senza che in proposito possano maturare responsabilità individuali a carico del funzionario che, in ipotesi nominato, dovesse essere poi dichiarato incompatibile, poichè è evidente che l'Amministrazione che nomina non può non cono-

scere le funzioni cui è adibito il dirigente, e deve soppesarle al fine di verificare o meno l'esistenza della dedotta incompatibilità, anzi, tale verifica preventiva è doverosa, per l'Amministrazione stessa che è tenuta ad adottare atti legittimi.

Come detto, la norma distingue tra Presidente e Commissari, ma tale differenziazione appare priva di una logica qualificazione a meno che non si concluda per una interpretazione che non attribuisca, ai Commissari che siano funzionari, incompatibilità diverse da quelle previste per il Presidente.

Se il legislatore ha esplicitamente escluso il Presidente dalla posizione di incompatibilità connessa con l'esercizio di funzioni amministrative relative al contratto, non si vede perchè tale esclusione non possa operare a favore degli altri commissari, che resterebbero, invece, i caso contrario, ricompresi nella previsione di generale incompatibilità a carico di chi svolge "funzioni tecniche o amministrative relativamente al contratto del cui affidamento si tratta".

Non si vede infatti perchè chi può essere Presidente, non possa essere commissario.

Inoltre, è poi evidente che una disposizione di tale genere si presenta come preclusiva della partecipazione alle commissioni di gara, con veste diversa da quella di Presidente, di tutti quei funzionari che, svolgendo funzioni amministrative o tecniche relative al contratto, sono proprio quegli "esperti nello specifico settore" cui peraltro si riferisce il secondo comma della norma medesima nel prevedere i requisiti di competenza di cui devono essere in possesso i commissari.

La giurisprudenza, sul punto, si è pronunciata solo con un isolato precedente (T.A.R. Liguria, Sez. II, 23.06.2005) che si è espresso nel senso che "l'esercizio, da parte dei dirigenti della stazione appaltante, di funzioni amministrative svolte per conto e nell'interesse della medesima, e relativa alle procedure di gara, non integra la causa di incompatibilità di cui all'art.21, comma 5, della L. n. 109 del 1994, che mira viceversa ad impedire la partecipazione alla commissione di soggetti che, nell'interesse proprio o in quello privato di alcuna delle imprese concorrenti, abbiano assunto o possono assumere compiti di progettazione, di esecuzione, o di direzione dei lavori in oggetto della procedura di gara".

Si tratta, come detto, di pronuncia anteriore all'entrata in vigore della nuova disposizione, la quale in sostanza ritiene che la disposizione nel riferirsi ai "Commissari" voglia disciplinare la incompatibilità di commissari che non siano funzionari dirigenti della stazione appaltante: l'affermazione di principio si ataglia perfettamente anche al nuovo art.84. Del resto, non si può non tenere conto anche del successivo ottavo comma del ricordato art. 84, a tenore del quale i commissari diversi dal Presidente sono di norma selezionati per l'appunto tra i funzionari delle stazioni appaltanti, salvo i casi di accertata carenza di organico, che è norma non presente nell'originario testo dell'art. 21 della L. n.109 del 1994.

Se dunque l'ipotesi normale è che i commissari siano funzionari, non si può non ritenere che l'incompatibilità di cui al quarto comma non sia ad essi riferibile, seppure con tutta la prudenza che l'applicazione della nuova normativa impone.

**RECENSIONI**

# 60 anni di storia dell'A.N.M.D.O. - Il libro

Dr. Artemio Brusa

In occasione del 33° Congresso Nazionale dell'A.N.M.D.O. di Rimini verrà presentato il libro che raccoglie i 60 anni di storia dell'Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere.

L'edizione è a cura del Centro Storico dell'A.N.M.D.O. coordinato dal Dr. Artemio Brusa e ha previsto la collaborazione del Dr. Gianfranco Finzi, del Dr. Carmelo Del Giudice e della Dr.ssa Gisella Lanci.

Nel primo capitolo del libro vengono elencati i vari Presidenti Nazionali che dal 1947 ad oggi si sono avvicendati a rappresentare la Nostra Associazione. Vi è poi un capitolo dedicato alla storia della rivista "L'Ospedale" che da oltre mezzo secolo ha saputo rappresentare L'ANMDO dal punto di vista scientifico incentivando lo scambio culturale tra i soci di tutta Italia: oltre ad avere lo scopo di informare, il periodico è divenuto strumento di lavoro, per coloro che vi-

vono a contatto con l'ambiente ospedaliero in campo medico, amministrativo, legale, edilizio sottolineando che la cura del malato è "la risultante dell'azione comune di un complesso di attività diverse che vi partecipano in via diretta od indiretta, ma sempre in uguale misura e con pari importanza".

Successivamente viene presentata una descrizione più dettagliata di tutti gli eventi più significativi che hanno caratterizzato l'attività scientifica e sindacale dell'ANMDO in tutti questi anni: si tratta di una breve cronistoria definita "60 anni di vita vissuta". Il libro termina con alcune riflessioni sul futuro dell'Associazione - chi siamo, dove stiamo andando - facendo in particolar modo riferimento al programma per il quadriennio 2007-2011.

Ricordiamoci che l'Associazione siamo Noi e non possiamo rifuggire dal porci il quesito se saremo all'altezza del compito ovvero se fra qualche decennio qualcuno potrà riscrive-

vere una storia onorevole come quella che con questo volumetto abbiamo tentato di scrivere; comunque chi volesse approfondire qualche tema, adesso conosce un nuovo recapito facilmente reperibile.



0:00-24:00 Anytime Anywhere

Centro Direzionale Colleoni  
Via Paracelso, 6  
20041 Agrate Brianza (MI)  
Tel.: 039.6050.1  
Fax 039.6050.555  
www.ecolab.com

**Sistema Healthguard®**

Ecoblenza  
Microbiologia  
Sistema Integrato di Pulizia e Disinfezione per il Settore Ospedaliero

Ecoblenza  
Microbiologia

**Sistema Rasant®**

ECOLAB  
MANUALE  
Sistema Integrato di Pulizia e Disinfezione per il Settore Ospedaliero  
MANUALE PRODOTTORE

**Casis Pro**

Leader nella disinfezione dello strumentario endoscopico, chirurgico e nella disinfezione delle apparecchiature per emodialisi. Una Gamma innovativa di soluzioni, strumenti, metodologie e prodotti in grado di rispondere alle esigenze di disinfezione ospedaliera.

La differenza Ecolab!

**Hygiene Disinfection**

Disinfection

worldwide innovator in hygiene solutions

## NUMERI UTILI

**PRESIDENTE**

Dott. Gianfranco Finzi  
Presso Direzione Medica Ospedaliera  
Policlinico S. Orsola Malpighi  
Via Massarenti 9, 40138 Bologna  
Tel. 051 6363222  
finzi@aosp.bo.it

**SEGRETERIA SCIENTIFICA**

Prof. Karl Kob  
Assessorato Sanità, Corso Libertà 23,  
39100 Bolzano  
Tel. 0471 411634  
Fax 0471 411596  
karl@kob.bz.it

**SEGRETERIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.**

Presso Direzione Medica Ospedaliera  
Policlinico  
S. Orsola Malpighi  
Via Massarenti 9, 40138 Bologna  
Tel./Fax 051 390512  
Cell. 3338105555  
anmdo.segreteria@virgilio.it

**SEGRETERIA SINDACALE**

Dott. Alessandro Rampa  
Azienda Istituto Tumori di Milano  
Via Venezian 1, 20100 Milano  
Tel 02 23902040  
Fax. 02 23902854  
alessandro.rampa@isitutumori.mi.it